

intime People

intime Music

intime Culture

The Marco Polo Airport Magazine

intime Business

intime Veneto

GREEN COLLECTION

intime Venice



intime Events

XI/1 - 2025 - January–February

intime Places

intime Food

intime Kids

lineadacqua





THE MERCHANT
OF VENICE®

BOUTIQUES

VENEZIA

FLAGSHIP STORE
Campo San Fantin, San Marco 1895
30124 Venezia
t. 0039 0412960559

SPEZIERIA ALL'ERCOLE D'ORO
Strada Nova, Santa Fosca, Cannaregio 2233
30121 Venezia
t. 0039 041720600

WORLD OF VENICE
Aeroporto Marco Polo
viale Galileo Galilei 30/1
30173 Venezia
t. 0039 0412603881

BOTTEGA CINI
Dorsoduro 862
30123 Venezia

LIBRERIA STUDIUM
San Marco, 337
30124 Venezia
t +39 0415222382

VERONA

VERONA STORE
Corso Sant'Anastasia 10, 37121 Verona
t. 0039 045590356

MILANO

MILANO BOUTIQUE
Via Brera, 4, 20121 Milano
t. 0039 02 80581268



Fondamenta Serenella, 20
Murano
Venezia

San Polo, 70
Sotoportego de Rialto
Venezia

Dorsoduro, 669
Campo San Vio
Venezia

Murano illumina il mondo



Bilancia

22 NOV 2024 > 04 MARZO 2025

Procuratie Vecchie, Piazza San Marco
Venezia

marina e susanna sent
www.marinaesusannasent.com

UNICA. ICONICA. ECCEZIONALE.

RANGE ROVER
SPORT



AUTOSERENISSIMA



www.autoserenissimasv.it

Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.
Gamma Range Rover Sport, valori di consumo carburante (l/100 km): ciclo combinato da 0,7 a 12,5 (WLTP). Emissioni CO₂ (g/km): ciclo combinato da 15 a 282 (WLTP). I valori sono indicati a fini comparativi. Info sul sito www.landrover.it.

Publisher's note

Venice Airport is committed to implementing processes that reduce the environmental impact of its activities. The company has obtained level 4+ (transition) of the Airport Carbon Accreditation programme and intends to achieve 'net zero Carbon Emission' by 2030, 20 years ahead of European Union targets. Electricity from sustainable sources, research into solutions to make technical systems more efficient, and the promotion of sustainable processes are guidelines in the airport's development strategy, to be combined with the progressive increase in the number of passengers in transit.

The green collection of InTime 2025 reminds us that we absolutely must respond to environmental issues, since economic development cannot disregard a reduction of the impact on the planet.

The next Architecture Biennale will be entitled *Intelligens. Natural. Artificial. Collective.* Curator Carlo Ratti states that 'the built environment is one of the largest contributors to atmospheric emissions, placing architecture among the main culprits in the degradation of our planet.' Through various forms of intelligence, we can try to outline a range of solutions for the problems of the present. We feel that the restoration of the Orto del Redentore by the Venice Gardens Foundation is particularly significant, as it carries forward a programme of green urban regeneration in the conviction that these little yet big actions have a concrete impact on the evolution of our civilisation. ■

L'aeroporto di Venezia è impegnato nell'implementazione di processi che riducano l'impatto ambientale delle sue attività. La società di gestione ha ottenuto il livello 4+ (transition) del programma Airport Carbon Accreditation e intende raggiungere la "net zero Carbon Emission" entro il 2030, in anticipo di 20 anni sugli obiettivi dell'Unione Europea. Elettricità green, ricerca di soluzioni per efficientare gli impianti, promozione di comportamenti sostenibili sono linee guida nella strategia di sviluppo dell'aeroporto, da coniugare al progressivo aumento del numero dei passeggeri in transito.

La green collection di InTime 2025 ci ricorda che dobbiamo prestare attenzione alla questione ambientale, poiché lo sviluppo economico non può prescindere da una riduzione dell'impatto sul pianeta.

In questo contesto si inserisce la prossima Biennale Architettura, *Intelligens. Naturale. Artificiale. Collettiva*. Il curatore Carlo Ratti afferma che "l'ambiente costruito è tra i maggiori responsabili delle emissioni atmosferiche. In questo senso, all'architettura si può imputare gran parte del degrado ambientale del nostro pianeta." Attraverso varie forme di intelligenza potremo provare a tracciare un ventaglio di soluzioni per i problemi del presente.

Ci sembra particolarmente significativo l'intervento di recupero dell'Orto del Redentore da parte di Venice Gardens Foundation, che porta avanti un programma di rigenerazione del verde urbano nella convinzione che queste piccole grandi azioni incidano concretamente sull'evoluzione della nostra civiltà. ■

LUCA ZENTILINI

16 – A RIVER OF CREATIVITY

Elisabetta Barisoni



InTime Distribution

Venice Marco Polo Airport

Arrivals Area
Departures Area

VIP LOUNGE

PRIVATE JETS TERMINAL

Luxury / Boutique Hotels

Aman Venice
Baglioni Hotel Luna
Belmond Hotel Cipriani
Ca' Bonfadini
Hotel Ai Reali
Hotel Aquarius
Hotel Flora
Nolinski Venezia
Novecento Boutique Hotel

GARAGE SAN MARCO

car park in Venice
2800 VIP subscribers
For more info visit
www.intimemagazine.com

Fondation
VALMONT



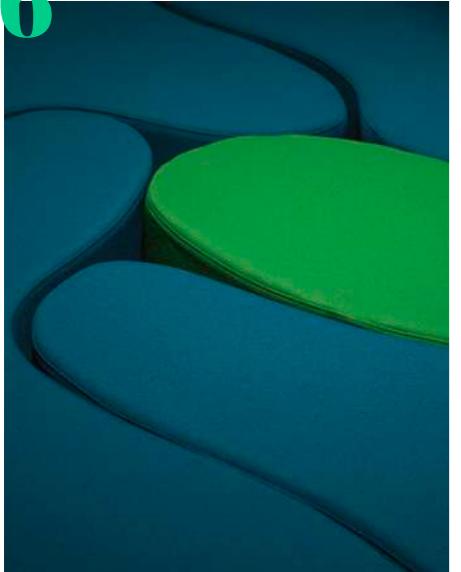
Photographs by Alex Moling

lamaisonvalmont.com

the2212venezia.com



16



A River of Creativity

Elisabetta Barisoni

Ca' Pesaro is hosting a rich retrospective dedicated to the multifaceted artist Roberto Matta / Ca' Pesaro ospita una ricca retrospettiva dedicata al poliedrico artista Roberto Matta

28



Etruscans. Masters and Craftsmen

Valentina Belfiore

An exhibition in Bolzano celebrates Etruscan craftsmen and their artistic creations / A Bolzano una mostra celebra l'artigianato etrusco e le sue creazioni artistiche

22

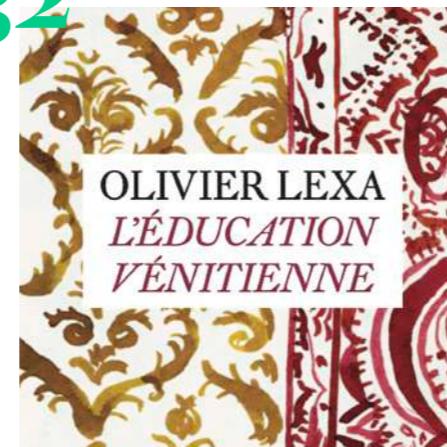


In Venetia Hortus Redemptoris

Giulia Gasparato

After restoration work by the Venice Gardens Foundation, the gardens of the Redentore reopen to the public / Dopo l'intervento di restauro di Venice Gardens Foundation, riapre al pubblico l'Orto Giardino del Redentore

32



inTime for reading

Silvia Bandolin

Five literary tips by the Libreria Studium to get to know Venice through books / Cinque consigli letterari per scoprire Venezia attraverso i libri

XI/1 - 2025 JAN-FEB

LA VENEZIA
CHE NON TI ASPETTI



34



**Flying Venice
Discovering Washington**

Sofia Toffoli

We start the year with a flight overseas to the capital of the United States / Iniziamo l'anno con un volo oltreoceano verso la capitale degli Stati Uniti

38



2 days inVenice

Art, shopping and good food: our advice for getting into the real spirit of the city / I nostri consigli per scoprire la città, fra arte, shopping e buon cibo

A trip to... Bolzano

What to do, where to eat and shop in Bolzano / Cosa vedere, dove mangiare e fare shopping a Bolzano

44



inAgenda

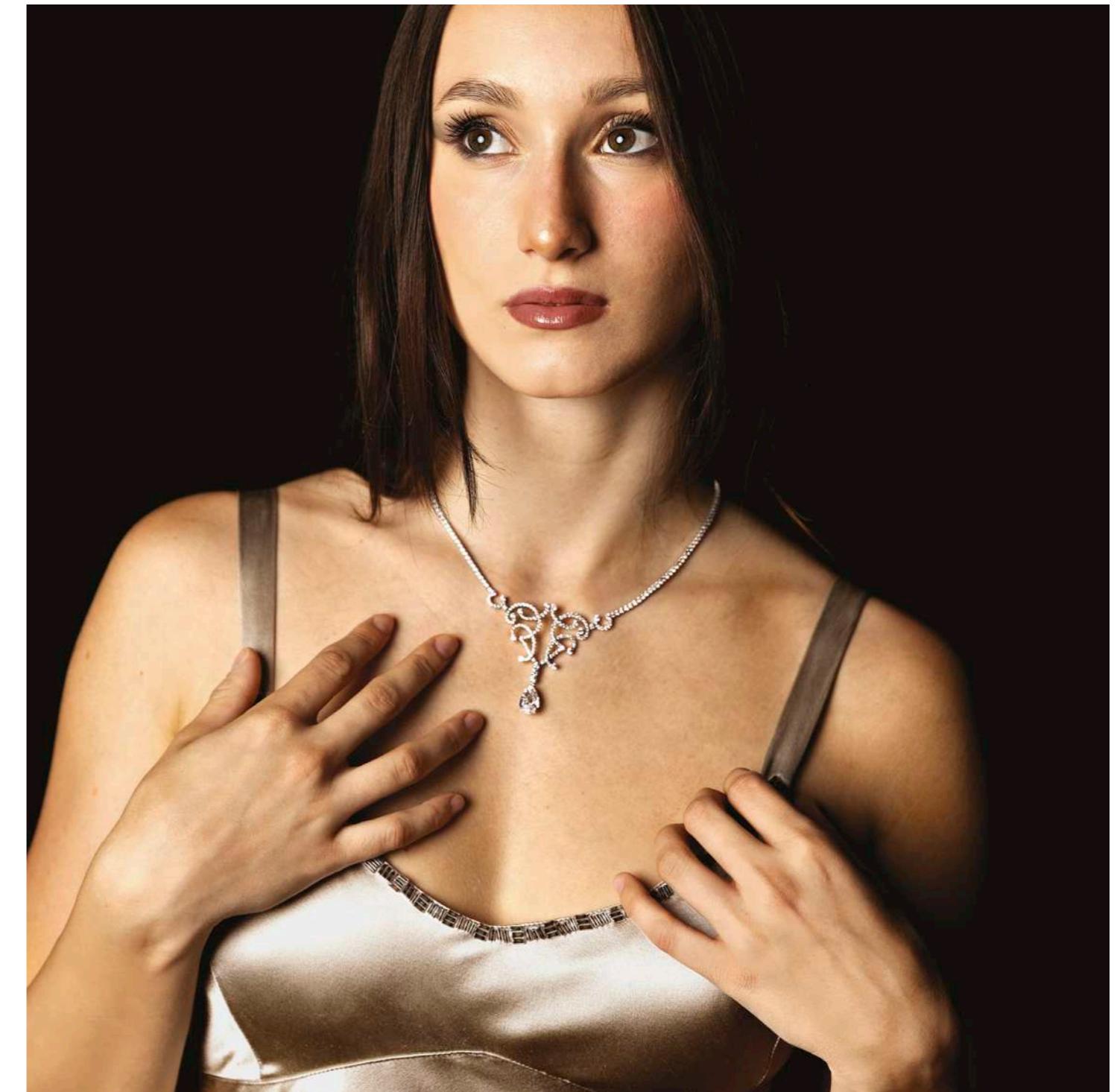
A selection of cultural events in Venice and the Veneto, for both adults and children / Una selezione di eventi culturali, per adulti e bambini, a Venezia e in Veneto

52



Only inVenice

The Venice of the past, through the images of the Archivio Cameraphoto Epoche / La Venezia di ieri, attraverso gli scatti dell'Archivio Cameraphoto Epoche



SALVADORI
Diamond Atelier

salvadoridiamondatelier.com

"in Venezia dal 1857"

InTime Magazine

GREEN COLLECTION
XI / 1 - 2025
January - February



Editor-in-chief

Sara Bossi

Editorial staff / Redazione

Federico Acerboni
Luca Zentilini

Content team

Giulia Gasparato
Giulia Grosselle
Sofia Toffoli

Contributors / Contributi

Elisabetta Barisoni
Valentina Belfiore

Translations / Traduzioni

Lucian Comoy

Accounting

Linda Marana
linda.marana@lineadacqua.com

Financial

Elena Scquizzato

Distribution / Distribuzione

Alessia Manservigi

Publisher, ownership and copyright

© 2025 lineadacqua edizioni srl
San Marco 3716/b
30124 Venice
www.lineadacqua.com
info@linedacqua.com
Auth. Venice Court ///
Autorizzazione del Tribunale di Venezia No. /// N. 6 2013
ISSN 2421-1966

About us / Chi siamo

lineadacqua is a Venetian independent publishing house specialised in high-quality editorial products, all made in Venice.
SAVE heads a Group that coordinates the North East Airport Hub, which includes the airports of Venice, Treviso, Verona and Brescia, and the Belgian airport of Charleroi.

/// lineadacqua è una casa editrice indipendente veneziana, specializzata in prodotti editoriali di alta qualità made in Venice. SAVE è a capo di un Gruppo che gestisce il Polo Aeroportuale del Nord Est, comprensivo degli aeroporti di Venezia, Treviso, Verona e Brescia. Alla gestione di questi si aggiunge quella dell'aeroporto belga di Charleroi.

Graphic design & layout

InTime is designed by Tomomot, an independent graphic design studio that works with books and visual strategies and to whom we entrust our content to give them the best look. Tomomot is based in the heart of Venice and looks out to the world. /// InTime è progettato da Tomomot, uno studio grafico indipendente che si occupa di libri e strategie visive e a cui affidiamo i nostri contenuti per dar loro la veste migliore. Tomomot ha sede nel cuore di Venezia e lo sguardo verso il mondo intero.

PANTONE®

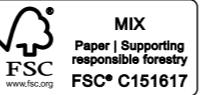
Pastels & Neons 922 C

Printing / Stampa

InTime magazine is 'printed on the water' by Grafiche Veneziane. Founded in 1952, this printing house in the sestiere of Cannaregio is a point of reference for the most important Venetian publishers, and also works with museums and cultural institutions all over the world. /// InTime magazine è "stampato sull'acqua" da Grafiche Veneziane. Fondata nel 1952, questa tipografia nel sestiere di Cannaregio è un punto di riferimento per i più importanti editori veneziani, oltre a collaborare con musei e istituzioni culturali in tutto il mondo.

Paper / Carta

Printed on Sappi GalerieArt Volume 90 gsm, a paper that combines the natural feel of uncoated paper with the image reproduction quality of a coated paper. /// Stampato su Sappi GalerieArt Volume 90gr, una carta che unisce la sensazione naturale dell'usomano con la qualità di riproduzione delle immagini tipica di una carta patinata.



Printed in December 2024

/// Stampato nel mese di dicembre 2024

made in venice



Law and tax firm

A team of professionals at your disposal

C'È UNA NUOVA ROTTA IN ARRIVO QUEST'ESTATE

Vola non stop da Venezia a Washington, D.C.
con United Airlines



UNITED
AIRLINES

STAR ALLIANCE

PETTER SHIRE



berengostudio

fondazioneberengo

Berengo Studio
Fondamenta Vetrai 109/a
30141 Murano
Venice, Italy

Ca' Pesaro is hosting a rich retrospective dedicated to the multifaceted artist Roberto Matta.

Ca' Pesaro ospita una ricca retrospettiva dedicata al poliedrico artista Roberto Matta.

The Malitte seating system, born in 1966 from the friendship between Roberto Matta and Dino Gavina and now taken up by Paradisoterrestre

A River of Creativity

ELISABETTA BARISONI

Why an exhibition dedicated to Roberto Matta, now, in Venice? Starting from this question, we worked for over a year, with co-curators Norman Rosenthal and Dawn Ades, on the project now on display in Ca' Pesaro. Matta's message seemed very topical to us right from the start, even though his genius was not always fully recognised in the past and, in the last century, his critical fortunes have experienced ups and downs.

Celebrating Matta today is, first and foremost, a matter of re-establishing a link between the Chilean-born artist, later a citizen of the world, and the current of Surrealism whose Manifesto's centenary has been celebrated in 2024. Irrationality, the unconscious, psychic automatism and deforming matter emerge from Matta's earliest work, which comes after a debut in architecture as an assistant to Le Corbusier. The geometric and constructive component, including in the area of forcing perspective and trespassing into the fourth dimension, distinguishes all his mature production, without losing the echo of his love for poetry and his youthful closeness to Breton and associates. ▶

Perché una mostra dedicata a Roberto Matta, adesso, a Venezia? Partendo da questa domanda abbiamo lavorato per oltre un anno, con i co-curatori Norman Rosenthal e Dawn Ades, al progetto esposto oggi a Ca' Pesaro. Attualissimo ci è parso fin da subito il messaggio di Matta, anche se non sempre nel passato ne è stata pienamente riconosciuta la genialità e, nel secolo scorso, la sua fortuna critica ha vissuto vicende altalenanti.

Celebrare Matta oggi è, prima di tutto, ristabilire un legame tra l'artista di origine cilena, poi cittadino del mondo, con la corrente del Surrealismo di cui si celebra nel 2024 il centenario del Manifesto. L'irrazionalità, l'inconscio, l'automatismo psichico e la materia che si deforma emergono fin dalle prime prove di Matta, che ci arriva dopo un esordio in architettura come collaboratore di Le Corbusier. La componente geometrica e costruttiva, anche nell'ambito delle forzature prospettiche e degli sconfinamenti verso la quarta dimensione, contraddistingue tutta la sua produzione matura, senza perdere l'eco dell'amore per la poesia e della giovanile vicinanza a Breton e ai suoi sodali.

La prima sala della mostra tuttavia non presenta gli esordi surrealisti di Matta, ma si apre su un monumentale lavoro ▶

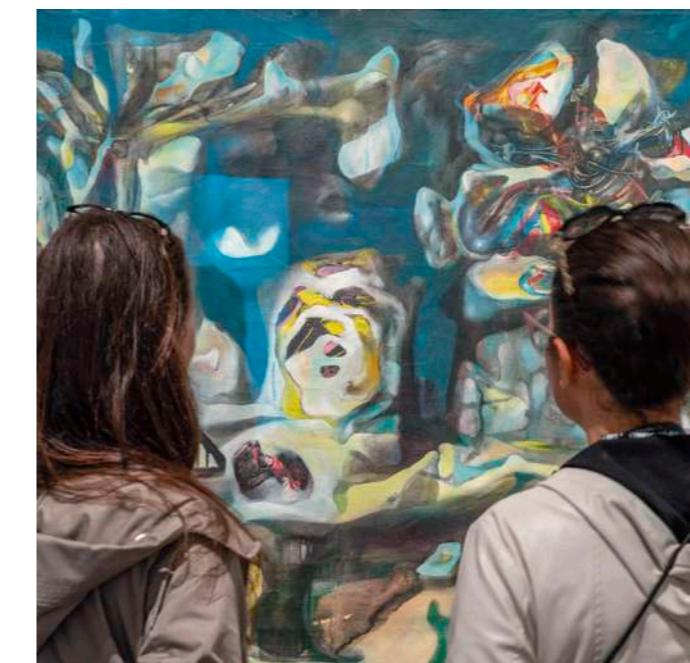
The first room of the exhibition does not present Matta's surrealist beginnings but opens with a monumental work from the 1970s, *Coigutum*, a famous canvas measuring over 10 metres wide that inspired George Lucas' iconography for *Star Wars*. The entry into Roberto Matta's 'world' thus takes place with a majestic, visionary and over-size work that combines surrealist imagery with architectural construction and the three-dimensional breakthrough of space, in the actuality of a gesture that becomes a manifesto of public art. In front of this is the *Malitte* seating system, born in 1966 from the friendship between Roberto Matta and Dino Gavina and now taken up by Paradisoterrestre; the extremes of the Chilean artist's story are thus suggested: he was a tireless experimenter, designer, sculptor and draughtsman, and, in the final analysis, a multifaceted magician, precursor of an aesthetic that he liked to define 'from Leonardo da Vinci to NASA'.

The exhibition then winds its way through his entire prolific career and is structured chronologically, starting with the *Psychological Morphologies* that Matta created in the 1930s and 1940s. On show are extraordinary loans from the Museum of Modern Art in New York, the Nationalgalerie in Berlin, the Art Institute of Chicago, the Tate in London, the Centro de Arte Reina Sofía and the Thyssen-Bornemisza in Madrid, together with an important nucleus of works from private collections and from the collection of Alisée Matta.

Through nine sections, the exhibition embraces the most varied themes of Matta's production, from architecture to science, from literature to linguistics, from political themes to mathematics and humour, according to an interdisciplinary conception of the arts and a creativity that was always open to new technologies and emergencies. ►►

ROBERTO MATTA 1911-2002

curated by // a cura di Norman Rosenthal, Dawn Ades, Elisabetta Barisoni
in collaboration with // in collaborazione con Archivio Matta
Galleria Internazionale d'Arte Moderna
di Ca' Pesaro
until // fino al 23.03.2025
capesaro.visitmuve.it



Upper images, left to right: *Coigutum*, Alisée Matta collection; exhibition view; a portrait of Roberto Matta. **Lower images:** views of the exhibition
All exhibition views: ph. Irene Fanizza
All artworks © Roberto Matta, by SIAE 2025

degli anni settanta, *Coigutum*, celebre tela di oltre 10 metri di larghezza che ha ispirato le iconografie di George Lucas per *Star Wars*. L'entrata nel "mondo" di Roberto Matta avviene quindi con un'opera maestosa, visionaria e fuori scala, che unisce l'immaginario surrealistico alla costruzione architettonica e allo sfondamento tridimensionale dello spazio, nell'attualità di un gesto che diventa manifesto di arte pubblica. Di fronte a questa è esposto il sistema di sedute *Malitte*, nato nel 1966 dall'amicizia tra Roberto Matta e Dino Gavina e oggi ripreso da Paradisoterrestre; sono così suggeriti gli estremi della vicenda dell'artista cileno, instancabile sperimentatore, designer, scultore e disegnatore, infine poliedrico mago, precursore di un'estetica che lui amava definire "da Leonardo da Vinci alla NASA".

Il percorso espositivo si snoda poi attraversando tutta la sua prolifica carriera e si struttura in senso cronologico a partire dalle *Morfologie psicologiche* che Matta realizzò negli anni trenta e quaranta. Sono esposti straordinari prestiti provenienti dal Museum of Modern Art di New York, dalla Nationalgalerie di Berlino, dall'Art Institute of Chicago, dalla Tate di Londra, dal Centro de Arte Reina Sofía e dal Thyssen-Bornemisza di Madrid insieme a un nucleo importante di opere di collezione privata e della raccolta di Alisée Matta.

Attraverso nove sezioni la mostra abbraccia i temi più vari della produzione di Matta, dall'architettura alla scienza, dalla letteratura alla ►►



Precursor of an aesthetic he liked to define 'from Leonardo da Vinci to NASA'

The exhibition addresses the need to fill an unavoidable gap in the critical and visual consciousness of our times. Because it is very difficult to see numerous works by Matta exhibited together, and in Italy only few public institutions preserve his masterpieces. An artist who is often cited by art critics but little known to the general public, Matta thus returns to be recognised as a protagonist of the twentieth century, and precisely in the lagoon city that recognised his value as early as the 1950s. Indeed, the City of Venice was the first Italian institution to accept one of his works and destined it to a public museum when, in 1953, on the occasion of the exhibition *Matta 1949-1953* organised by the Galleria del Cavallino and held in the Napoleonic Room of the Correr Museum, it acquired the masterpiece *Alba sulla terra* for Ca' Pesaro.

In the exhibition presented today in Venice, with its monumental, visionary and political paintings, sculptures, objects, design projects and sketches, the artist's different souls emerge, as numerous as the influences he received in America, or rather in the Americas, and Europe, and as the courses of the river of his creativity. Within this horizon, a major retrospective of Matta is fully in line with the exhibition programme that the Gallerie di Ca' Pesaro has been pursuing for at least a decade, to rediscover and reread the great masters of the twentieth century in the light of our contemporaneity. ■

linguistica, dai temi politici alla matematica, fino all'umorismo, secondo una concezione interdisciplinare delle arti e una creatività sempre aperta alle nuove tecnologie e alle nuove emergenze.

L'esposizione risponde alla necessità di colmare un'inevitabile mancanza nella coscienza critica e visiva dei nostri tempi. Perché è molto difficile vedere numerose opere di Matta esposte insieme e nel nostro Paese sono rare le istituzioni pubbliche che conservano suoi capolavori. Artista sovente citato dalla critica d'arte ma poco conosciuto dal grande pubblico, Matta ritorna così a essere riconosciuto come un protagonista del Novecento e proprio nella città lagunare che ne riconobbe il valore fin dagli anni cinquanta. Il Comune di Venezia fu infatti la prima istituzione italiana ad accogliere una sua opera per destinarla a un Museo pubblico quando, nel 1953, in occasione della mostra *Matta 1949-1953* organizzata dalla Galleria del Cavallino e tenuta nella Sala Napoleonica del Museo Correr, acquisì il capolavoro *Alba sulla terra* per la Galleria di Ca' Pesaro.

Nello svolgersi della mostra presentata oggi a Venezia – forte di dipinti monumentali, visionari e politici, sculture, oggetti, progetti di design e bozzetti – emergono le diverse anime dell'artista, numerose come sono le suggestioni che egli ricevette tra America, o meglio tra le Americhe, e l'Europa e come i rivoli in cui si svolse il fiume della sua creatività. In questo orizzonte, una grande retrospettiva di Matta rientra appieno nella linea espositiva che la Galleria di Ca' Pesaro persegue da almeno un decennio, per riscoprire e rileggere i grandi Maestri del Novecento alla luce della nostra contemporaneità. ■



In Venetia Hortus Redemptoris

GIULIA GASPARATO

After restoration work by the Venice Gardens Foundation, the gardens of the Redentore reopen to the public.

Dopo l'intervento di restauro di Venice Gardens Foundation, riapre al pubblico l'Orto Giardino del Redentore.

The Redentore Garden Complex, annexed to the Palladian church, opens to visitors for the first time in its history. Badly damaged by the *acqua grada* (freak tide) that hit Venice in November 2019, this extraordinary place has been entrusted to Venice Gardens Foundation, which has overseen its restoration and will continue to take care of it. Thanks to this intervention, the garden finally reveals itself to Venetians and visitors, who will be able to immerse themselves in its unique atmosphere.

The restoration project was entrusted to Paolo Pejrone – an international gardener and landscape architect who had already overseen the botanical restoration of the Giardini Reali di San Marco – who has respected the original structure of the garden. One can walk along the long paths reminiscent of the symbolism of the cross, shaded by a pergola on which grape and rose plants, wisterias and begonias grow, reaching the area that houses an olive grove, orchard and an area of numerous herbs and medicinal plants that take us back to the very ancient tradition of the *Giardino dei Semplici* – the garden of simples – cared for by the Capuchin friars as early as the seventeenth century.

Among the most evocative spots are the water lily pond in the centre of the garden, and the small pittosporum garden overlooking the lagoon and facing west, an exceptional spot to enjoy a sunset over the water.

There is no shortage of spaces for various activities, starting with a chapel for meditation. Visitors can also visit the oil mill and the ➤

Il Compendio dell'Orto Giardino del Redentore, annesso alla chiesa palladiana, apre ai visitatori per la prima volta nella sua storia. Fortemente danneggiato dall'*acqua grada* che ha colpito Venezia nel novembre 2019, questo luogo straordinario è stato affidato a Venice Gardens Foundation, che ne ha seguito il restauro e continuerà a prendersene cura. Grazie a questo intervento, l'orto giardino si svela finalmente a veneziani e visitatori, che potranno immergersi nella sua atmosfera unica.

Il progetto del restauro è stato affidato a Paolo Pejrone – giardiniere e architetto paesaggista internazionale che aveva già seguito il restauro botanico dei Giardini Reali di San Marco – nel rispetto della struttura originaria del giardino. Si possono percorrere i lunghi viali che ricordano il simbolismo della croce, ombreggiati da un pergolato su cui crescono piante di uva e di rosa, glicine e begonie, fino a raggiungere l'area che ospita l'uliveto, il frutteto e le coltivazioni delle numerose piante aromatiche e officinali che ci riportano alla tradizione antichissima del Giardino dei Semplici, curato dai frati cappuccini già nel Seicento.

Tra i punti più suggestivi ci sono poi la vasca delle ninfee, al centro dell'orto, e il piccolo giardino dei pitosfori affacciato sulla laguna e orientato a ovest, sosta eccezionale per godersi un tramonto sull'acqua. ➤

REDENTORE GARDEN

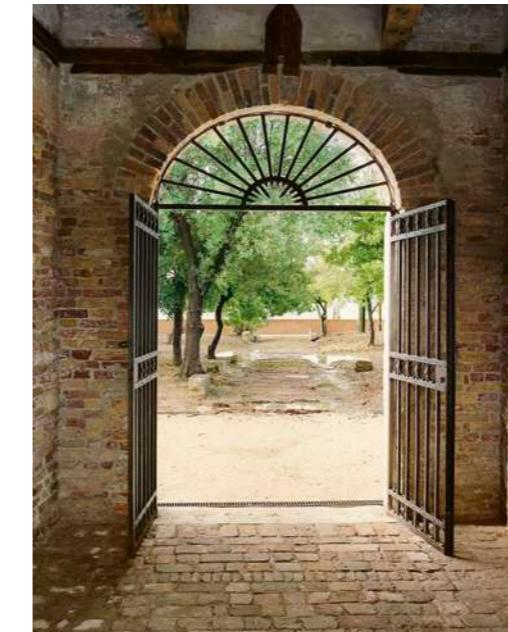
Giudecca Island

Thursday to Saturday // Dal giovedì al sabato

Hours vary according to seasons //

Gli orari cambiano stagionalmente

venicegardensfoundation.org



a drawing by Didier Guillon © Foundation Valmont

The Guillon family, which has been active in the lagoon for several years with the Fondation Valmont, is one of the main backers of this important restoration work. The recovery of the Orto del Redentore immediately appeared to Didier Guillon as a project of great historical, scientific as well as naturalistic value. A value that constitutes the founding patrimony of a company, Valmont, which operates in the world of cosmetics with a continuous focus on the environment and the sustainability of its products. Funding the restoration of the Orto del Redentore and its biodiversity, protecting the apiary and the precious honey produced there, has represented the perfect synthesis for the Guillon family between their strong and unconditional commitment to Venice and the values promoted through their companies and the Foundation.

La famiglia Guillon, attiva da alcuni anni in laguna con la Fondation Valmont, figura tra i principali sostenitori di questa importante opera di restauro. Il recupero dell'Orto del Redentore è immediatamente apparso a Didier Guillon come un intervento caratterizzato da un formidabile valore storico, scientifico oltre che naturalistico. Valore che costituisce il patrimonio fondativo di un'azienda, Valmont, che opera nel mondo della cosmesi con un'attenzione continua all'ambiente e alla sostenibilità dei propri prodotti. Finanziare il recupero dell'Orto del Redentore e la sua biodiversità, proteggere l'apiario e il prezioso miele che vi viene prodotto, ha rappresentato per la famiglia Guillon la perfetta sintesi tra il proprio impegno forte e incondizionato per Venezia e i valori promossi attraverso le proprie aziende e la Fondazione.

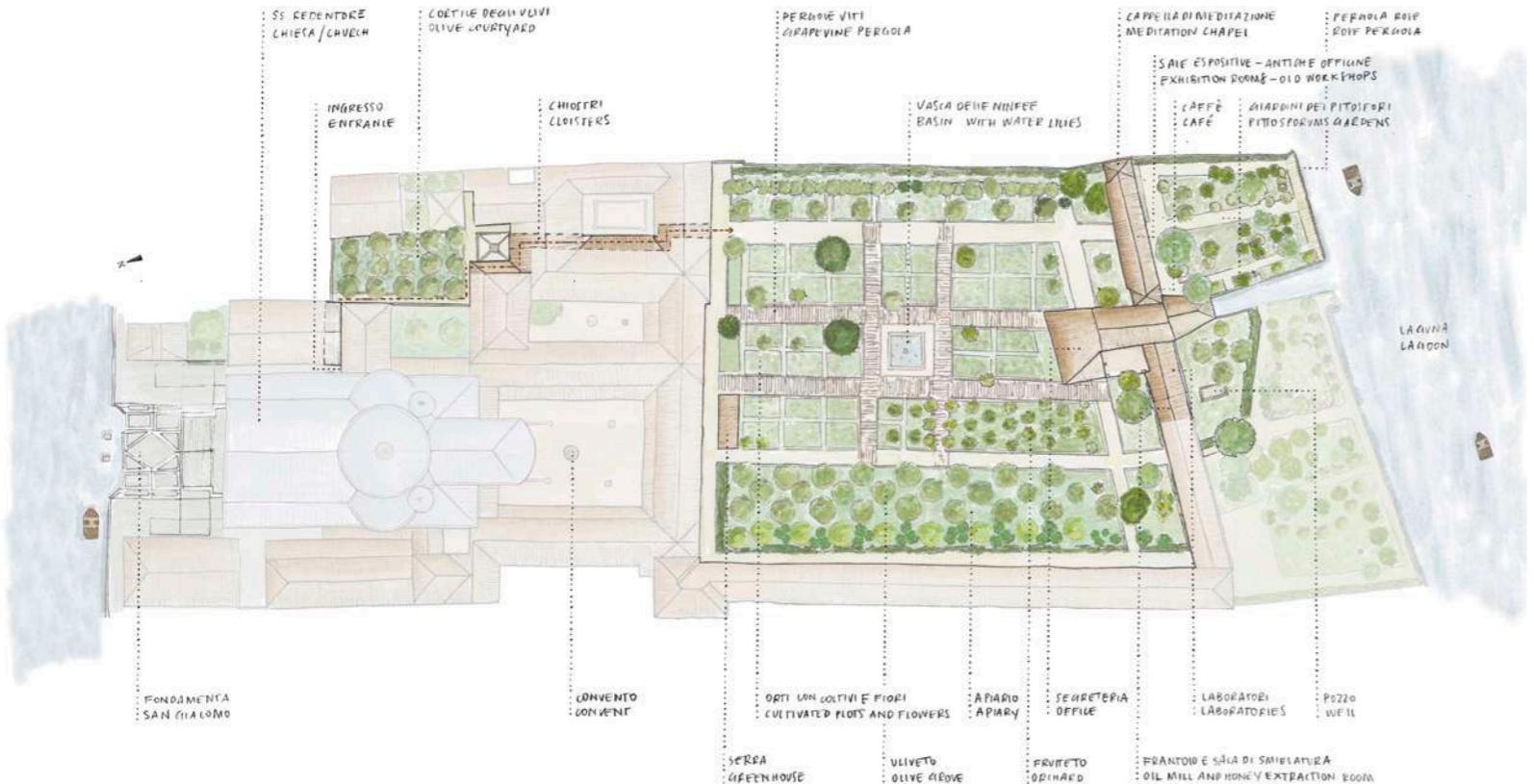
On the previous page:
the grapevine pergola,
ph. Francesco Neri

On these pages,
clockwise: view from
the bell tower, ph. Carlo
Soffietti; main walkway;

the pittosporum garden
facing the lagune;
the olive grove.

Last three images:
ph. Francesco Neri

All images © Venice
Gardens Foundation



honey extraction room, where oil and honey from the garden are made and stored, as well as the twentieth-century greenhouse.

For her part, architect Alessandra Raso has overseen the restoration of the Antiche Officine, historic low buildings overlooking both the garden and to the south, the lagoon. They will become cultural venues, where exhibitions of great artistic value will be held. The first works are already present: artist Lucia Veronesi recounts the restoration of the garden through photos, videos and collages, as do Guido Guidi and Francesco Neri with their photographs. At the entrance to the complex stands Remo Salvadori's *L'Alveare* ('The Beehive'), a work inspired by the bees that are so precious to the garden's survival.

The rebirth of the garden has just begun, and over time a programme of international cultural events – from art to music, from theatre to dance, as well as events dedicated to science and botanical research – is also planned.

The restoration has been carried out thanks to a contribution from the European Union and the many patrons who have taken part in this major project: Fondazione di Venezia, Friends of Venice, Generali, Intesa Sanpaolo, the Guillon family, The Roger Thomas & Arthur Libera Family Foundation, The Venice International Foundation, Van Cleef & Arpels, Airelles, Fondazione

Non mancano gli spazi destinati a diverse attività, a iniziare dalla cappella di meditazione. I visitatori possono accedere anche al frantocio e alla sala di smielatura, dove si realizzano e conservano olio e miele del giardino, ma anche alla serra novecentesca.

L'architetta Alessandra Raso ha invece seguito il restauro delle Antiche Officine, storici fabbricati bassi che guardano sia al giardino che a sud, verso la laguna: diventeranno luoghi di cultura, dove ospitare mostre di alto valore artistico. Le prime opere sono già presenti: l'artista Lucia Veronesi racconta il restauro dell'orto tramite foto, video e collage, così come fanno Guido Guidi e Francesco Neri con le loro fotografie; all'ingresso del compendio si trova invece *L'alveare* di Remo Salvadori, opera ispirata alle api tanto preziose per la sopravvivenza dell'orto giardino.

La rinascita del giardino è appena iniziata, nel tempo è previsto anche un programma di appuntamenti culturali internazionali – dall'arte alla musica, dal teatro alla danza, ma anche eventi dedicati alla scienza e alla ricerca botanica.

Il restauro è stato realizzato grazie a un contributo dell'Unione Europea e ai tanti mecenati che hanno preso parte a questo progetto di grande rilievo: Fondazione di Venezia, Friends of Venice, Generali, Intesa Sanpaolo, la famiglia Guillon, The Roger Thomas & Arthur Libera

Venice gains an extraordinary green space that everyone can enjoy

Cologni Mestieri d'Arte, Fondazione Hillary Markus Recordati, Siram Veolia, Luca Bombassei, Franca Coin, Massimo Sordella; and those who adopted trees and benches.

As the president of Venice Gardens Foundation, Adele Re Rebaudengo, emphasises, 'The restoration and regeneration of a botanical and architectural heritage of absolute historical and cultural value not only for the city of Venice but for the entire world, has been possible adopting the principles of knowledge, responsibility, sustainability and self-sufficiency'.

Venice gains an extraordinary green space that everyone, residents and visitors alike, can enjoy. ■

Family Foundation, The Venice International Foundation, Van Cleef & Arpels, Airelles, Fondazione Cologni Mestieri d'Arte, Fondazione Hillary Markus Recordati, Siram Veolia, Luca Bombassei, Franca Coin, Massimo Sordella; e tutti coloro che hanno adottato alberi e panchine. Come sottolinea la presidente di Venice Gardens Foundation, Adele Re Rebaudengo, "Sono stati possibili il restauro e la rigenerazione, in linea con i principi di conoscenza, responsabilità, sostenibilità e autosufficienza, di un patrimonio botanico e architettonico di assoluto valore storico-culturale non solo per la città di Venezia ma per il mondo intero".

Venezia guadagna uno straordinario spazio verde di cui chiunque, residenti e visitatori, potrà godere. ■

On these pages, left to right: a map of the garden; a vintage picture

All images © Venice Gardens Foundation

1575-77

The plague strikes Venice, claiming 46,721 victims.
La peste colpisce Venezia, causando 46.721 vittime.

1576

The Serenissima decides to erect a church dedicated to the Most Holy Redeemer, as an ex votto to save the city from the epidemic. The Giudecca was chosen. The project is entrusted to Andrea Palladio and the church completed in 1592.

La Serenissima decide di erigere una chiesa dedicata al Santissimo Redentore, come ex voto per la salvezza dall'epidemia. Viene scelta la Giudecca. Il progetto è affidato ad Andrea Palladio e la chiesa completata nel 1592.

1592

The church is consecrated and entrusted to the Capuchins.
La chiesa viene consacrata e affidata ai cappuccini.

1696

In the plan of Venice made by Giovanni Merlo, the garden is documented, characterised by a regular cross-shaped layout, with pergolas defining the spaces for the different cultivations: the flower garden; the vegetable garden; the garden of simples for medicinal herbs. Bordering the large garden to the south are the Antiche Officine: the carpentry shop, the workshop, the wool mill, where the friars' garments were made, along with the places used for the preparation of *mistrà*, a liqueur offered on the feast of the Redeemer. There were also two chapels.

Nella pianta di Venezia realizzata da Giovanni Merlo è documentato l'orto giardino, caratterizzato da un impianto regolare a croce, con pergole che definiscono gli spazi delle diverse coltivazioni: il giardino di fiori; l'orto; il Giardino dei Semplici, riservato alle erbe officinali. A delimitare l'orto grande a sud ci sono le Antiche Officine: la falegnameria; l'officina; il lanificio, dove venivano confezionati i sai dei frati; i luoghi adibiti alla preparazione del mistrà, liquore offerto in occasione della festa del Redentore. Vi sono poi due cappelle.

Early 20th century

Following land reclamation, the two small gardens of pittosporum and olive trees were created between the Antiche Officine and the lagoon.
A seguito di una bonifica del terreno, vengono realizzati – tra le Antiche Officine e la laguna – i due piccoli giardini dei pitosfori e degli ulivi.

2019

The area was badly affected by the November flood.
L'area è fortemente colpita dall'acqua grada di novembre.

2021

After the damage suffered due to high water, the garden was entrusted to the Venice Gardens Foundation by the Provincial Curia of the Capuchin Friars Minor, with the authorisation of the Holy See and the Superintendency of Archaeology, Fine Arts and Landscape for the City of Venice and the Lagoon.

Dopo i danni sofferti a causa dell'acqua alta, l'orto giardino è affidato a una Venice Gardens Foundation dalla Curia Provinciale dei Frati Minori Cappuccini, con l'autorizzazione della Santa Sede e della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna.

October 2024

The garden of the convent of the Church of the Santissimo Redentore opened to the public for the first time in history.
L'orto giardino del convento della chiesa del Santissimo Redentore viene aperto al pubblico per la prima volta nella storia.



Masters and craftsmen

VALENTINA BELFIORE

An exhibition in Bolzano celebrates Etruscan craftsmen and their artistic creations.

A Bolzano una mostra che celebra l'artigianato etrusco e le sue creazioni artistiche.

Installation view,
ph. Daniele Fiorentino



The evocative selection of exhibits presented at the Centro Trevi-Trevilab in Bolzano, on loan from the largest museum of Etruscan antiquities – the Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia in Rome – is part of the second stage of the cycle inaugurated last year on the theme of the evolution of the figure of the artist over time, promoted by the Ripartizione Cultura Italiana of the Autonomous Province of Bolzano.

The exhibition, consisting of small but historically important objects, offers food for thought on the subject of Etruscan ‘artistic craftsmanship’, including with some previously unseen items from the storerooms which are being publicly displayed for the first time. Through the material appearance and often curious shapes of the objects on display, a picture gradually emerges of the culture of one of the most fascinating civilisations of the ancient world.

Skilled merchants, bold sailors, rumoured to have customs and traditions that had little in common with the Greeks and Romans, the Etruscans distinguished themselves through countless craft productions of a high, and indeed often very high, level. Proof of this can ▶

La suggestiva selezione di reperti presentata al Centro Trevi-Trevilab di Bolzano, provenienti dal maggiore museo di antichità etrusche – il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia di Roma –, si inserisce nella seconda tappa del ciclo inaugurato lo scorso anno sul tema dell’evoluzione della figura dell’artista nel tempo, promosso dalla Ripartizione Cultura Italiana della Provincia autonoma di Bolzano.

La mostra, composta di oggetti di piccole dimensioni ma di rilevante importanza storica, offre una serie di spunti per riflettere sul tema dell’‘artigianato artistico’ etrusco anche con alcuni inediti dai depositi che vedono la luce per la prima volta. Attraverso l’aspetto materiale e la forma spesso curiosa degli oggetti in esposizione, è tratteggiata più in generale la cultura di una delle civiltà più affascinanti del mondo antico.

Abili commercianti, spregiudicati marinai, chiacchierati per usi e costumi non troppo condivisi da Greci e Romani, gli Etruschi si sono distinti per innumerevoli produzioni artigianali di alto – quando non altissimo – livello. Basti pensare, fra i capolavori del museo di Villa Giulia, al sarcofago degli Sposi di Cerveteri o alle statue di Apollo, Ercole, Ermes e Latona che ornavano il tetto del tempio di Veio. ▶

be clearly seen among the masterpieces from the Villa Giulia museum, including the sarcophagus of the Bride and Groom of Cerveteri and the statues of Apollo, Hercules, Hermes and Latona that used to adorn the roof of the temple of Veio.

As regards the theme of the exhibition, and in terms of knowledge of the Etruscan world in general, the most numerous finds relate to the funerary sphere, which is distinguished by its originality from the earliest stages of life: even a container for ashes can be distinguished by the helmet that covers it, moreover ending in a miniature hut roof.

The objects that make up the grave goods are not random. Each one refers to a symbolic or ritual-related function. Even the small supports for wine jars tell of contacts between Greek and local craftsmen and refer, through their decoration, to the desire for life after death. Similarly, the idea of prosperity and a good omen in passing is expressed by an urn with an unusual breast decoration.

Originality and a high artistic level are combined in the production of *bucchero*, a typically black-coloured ceramic, created to imitate the most precious metal objects, but immediately sought after also by the highest social classes, often as gifts, as the inscriptions that accompany them testify.

The relationship with the Greeks is at the basis of Etruscan artistic craftsmanship as much for the themes represented as for the refinement of techniques or the adoption of

particular ceramic forms. There is evidence that workshops of Greek ceramists, such as that of the Attic Nikosthenes, produced a particular type of amphora expressly for an Etruscan clientele. Like their Greek counterparts, Etruscan craftsmen who owned workshops, serving the aristocracy before acquiring their own 'entrepreneurial' autonomy, also signed their creations.

Among the major productions of Etruscan craftsmanship, exported throughout ancient Italy and beyond the Alps, is the bronze banqueting ware associated with the ritual aspects of wine consumption, and which also appears at the centre of scenes of festive conviviality in numerous painted tombs in Tarquinia. Also widespread and sought-after were objects related to toiletries, such as mirrors, characterised by their backs decorated with mythological scenes. Bronze vessels and utensils belonging to the wealthy classes are displayed, in peace as well as in war, as the typical Etruscan-Italic 'jockey's cap' helmets attest.

Etruscan craftsmen and masters distinguished themselves in the ancient world for their particular temple architecture and ornaments. For their contemporaries, the Etruscans were skilled interpreters of celestial signs, as can be deduced from objects such as the so-called Liver of Piacenza. Alongside votive dedications and ritual calendars, some extraordinarily important documents are what remains of a whole body of literature on sacred themes that has been lost. ■



ETRUSCHI. MAESTRI E ARTIGIANI

curated by // a cura di Valentina Belfiore, Maria Paola Guidobaldi
in collaboration with // in collaborazione con Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia Centro Trevi-TreviLab, Bolzano until // fino al 2.02.2025

www.provincia.bz.it/arte-cultura/cultura/115.asp

audio guide by //
audioguida di myMuseum
available in italian and german //
disponibile in italiano e tedesco



On these pages, left to right from the bottom: bucchero amphora from Veio; double-coned vase with helmet lid ending in a hut roof, from Vulci; Pyrgi plaques; bronze mirror with mythological scene, from Palestrina; bucchero amphora from Veio; double-coned vase with helmet lid ending in a hut roof, from Vulci; Pyrgi plaques; bronze mirror with satyr's head from Veio. ph. Mauro Benedetti. © Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Photographic archive

Per il tema della mostra, e in generale per la conoscenza del mondo etrusco, le testimonianze più numerose sono legate alla sfera funeraria, che si distingue per originalità fin dalle più remote fasi di vita: anche un contenitore per le ceneri può distinguersi per l'elmo che lo ricopre, per giunta terminante con un tetto di capanna in miniatura.

Gli oggetti che compongono il corredo funerario non sono casuali. Ognuno rimanda a una funzione simbolica o legata al rito. Anche dei piccoli sostegni di vasi per il vino raccontano di contatti fra artigiani greci e locali e rimandano, per la decorazione, al desiderio di una vita dopo la morte. Allo stesso modo, l'idea di prosperità e di buon auspicio nel trapasso è espressa da un'urna con una insolita decorazione con mammelle.

Originalità e alto livello artistico sono combinati nella produzione del *bucchero*, una ceramica dal tipico colore nero, nata a imitazione dei più preziosi oggetti in metallo, ma fin da subito ricercatissima fra le più alte classi sociali, spesso per farne dono, come ricordano anche le iscrizioni che li accompagnano.

Il rapporto con i Greci è alla base dell'artigianato artistico etrusco tanto per i temi rappresentati quanto per l'affinamento delle tecniche o l'adozione di particolari forme ceramiche. È provato che botteghe di ceramisti greci, come

quella dell'attico Nikosthenes, producono un tipo particolare di anfore espressamente per una clientela etrusca. Come i colleghi greci, anche gli artigiani etruschi proprietari di bottega, al servizio dell'aristocrazia prima di acquisire una propria autonomia "imprenditoriale", firmano le proprie creazioni.

Tra le produzioni maggiori dell'artigianato etrusco, esportato in tutta l'Italia antica e Oltralpe, è il vasellame bronzo per il banchetto, che rimanda agli aspetti rituali della consumazione del vino, anche al centro di scene di festosa convivialità in numerose tombe dipinte di Tarquinia. Diffusi e ricercati sono anche gli oggetti legati alla toeletta, come gli specchi, caratteristici per il retro decorato con scene mitologiche. Vasellame e utensili in bronzo sono esibiti dai ceti benestanti, in pace come in guerra, come attestano in quest'ultimo caso anche i tipici elmi a "berretto da fantino" etrusco-italici.

Artigiani e maestri etruschi si distinguono nel mondo antico per le particolari architetture templari e i loro ornamenti. Per i contemporanei gli Etruschi erano abili interpreti dei segni celesti, come si intuisce da oggetti come il Fegato di Piacenza. Accanto alle dediche votive e ai calendari rituali, alcuni documenti di straordinaria importanza sono quanto resta di un'intera letteratura a tema sacro andata perduta. ■

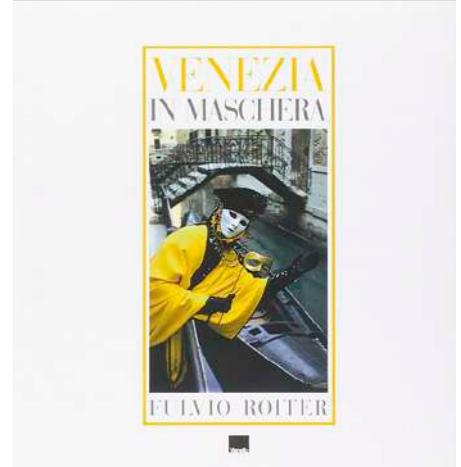
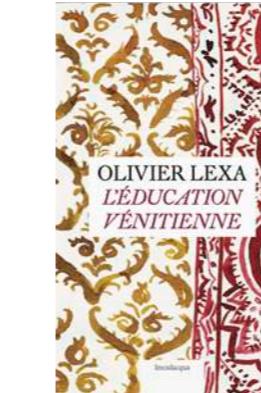
LIBRERIA STUDIUM

A bookshop with an international vocation, Studium offers a wide selection of titles in English, French, German and Spanish. Always specialising in Venice-themed titles, it also has a section dedicated to art catalogues, children's books and fiction // Libreria dalla vocazione internazionale, Studium offre una vasta selezione di libri in inglese, francese, tedesco e spagnolo. Da sempre specializzata in titoli su Venezia, ha anche una sezione dedicata ai cataloghi d'arte, all'infanzia e alla narrativa

San Marco 337
Venezia
fb: @libriastudium

inTime for Reading'

SILVIA BANDOLIN

**HISTORY****STORIA DEL CARNEVALE DI VENEZIA**
dall'XI secolo ai giorni nostri

Gilles Bertrand

Cierre edizioni 2023
IT

Surely the most in-depth study on the history of the Venetian carnival, this book recounts the birth and evolution of a very complex phenomenon of which we find the first traces around 1100. The book interweaves the history of the carnival and that of Venice, delving into its political and civic but also psychological and literary implications. Finally, there is an excursus on the attempts to renew the carnival in the 20th century up to 1980. This book is a must for all Carnival enthusiasts.

Lo studio più approfondito sulla storia del carnevale veneziano, questo volume racconta la nascita e l'evoluzione di un fenomeno molto complesso di cui troviamo le prime tracce verso il 1100. Il libro intreccia la storia del carnevale e quella di Venezia, approfondendo le implicazioni politiche e civiche, psicologiche e letterarie. Infine, un excursus sui tentativi di rinnovo del carnevale nel Novecento sino al 1980. Un testo che non può mancare nella libreria degli appassionati del Carnevale.

Five literary tips by the Libreria Studium to get to know Venice through books.

Cinque consigli letterari della Libreria Studium per scoprire Venezia attraverso i libri.

MASKS EXPLAINED**VENICE MASKED**

Guerrino Lovato

Gambier Keller 2023
EN / IT / FR

In this attractively illustrated volume, Guerrino Lovato, mask maker and Carnival scholar, describes the history and characteristics of the masks of the *commedia dell'arte*, from Zanni to Pantalone, and from Colombina to Dottor Balanzone and Pulcinella. Lovato also dedicates a chapter to masquerades, those imaginative disguises that people wore at Carnival: hence masks such as the Wild Man or the Mattaccino, Death or Domino. A book to learn more about the traditional Carnival masks.

In questo volume illustrato, Guerrino Lovato, creatore di maschere e studioso del Carnevale, descrive la storia e le caratteristiche delle maschere della commedia dell'arte, da Zanni a Pantalone, da Colombina al Dottor Balanzone e Pulcinella. Lovato dedica un capitolo anche ai mascheramenti, ossia a quei travestimenti fantasiosi che la popolazione poteva indossare a Carnevale: ecco dunque maschere come l'Uomo Selvatico o il Mattaccino, la Morte o il Domino. Un libro per conoscere meglio le maschere tradizionali del Carnevale.

NOVEL**EDUCATION VÉNITIENNE**

Olivier Lexa

lineadacqua 2016
FR

During his first stay in Venice, journalist Julien Ledoux is introduced to an extravagant and disenchanted high society. He gradually discovers the mysteries and intrigues of the city and will be dangerously attracted by Charlotte Larmore, wife of a terrible American. The latter dies in peculiar circumstances. While the carnival offers everyone new masks, some antagonists enter the scene, arousing Julien's suspicions. This French novel offers a sequence of secrets and twists in the tale. Durante il suo primo soggiorno a Venezia, il giornalista Julien Ledoux viene introdotto in un'alta società stravagante e disincantata. Scoprirà poco a poco misteri e intrighi della città e sarà pericolosamente attratto da Charlotte Larmore, moglie di un terribile americano. Proprio quest'ultimo muore in circostanze particolari. Mentre il carnevale offre a tutti nuove maschere, entrano in scena alcuni antagonisti che destano in Julien molti sospetti. Un romanzo francese tutto da scoprire, tra segreti e colpi di scena.

FOOD**I DOLCI DEL VENETO**

Torte, biscotti e golosità della tradizione

AA.VV.

Terra Ferma 2012
IT

Frittelle, galani, castagnole... and a chapter dedicated to carnival sweets in this recipe book entirely devoted to traditional desserts linked to the Veneto region, a crossroads of cultures and customs that touch cities in the plains, mountains and sea with the diversity of their products. *I dolci del Veneto* is intended as a tribute to the territory, to popular traditions and, above all, to the strong local typicality that has always been a strong point of this region. Frittelle, galani, castagnole... non manca un capitolo dedicato ai dolci del carnevale in questo ricettario tutto dedicato ai dolci tradizionali legati al territorio veneto, crocevia di culture e di usanze che toccano città di pianura, di montagna e di mare con la diversità dei loro prodotti. *I dolci del Veneto* vuole essere un omaggio al territorio, alle tradizioni popolari e soprattutto alla forte tipicità locale che da sempre è stata punto di forza di questa regione.

PHOTOGRAPHY**VENEZIA IN MASCHERA**

Fulvio Roiter

Venice Photo Books 2003
EN / IT / FR / DE

One of the greatest photographers of his generation, Fulvio Roiter (1926-2016) dedicated numerous volumes to Venice and some to the Venetian Carnival in particular. In *Venice in Mask*, the photographer's lens has immortalised the protagonists of the Venetian Carnival, the masks, capturing them not only against the backdrop of St. Mark's Square but also as they emerge in the fog from the hiddenmost corners of Venice, far from the beaten track.

Uno dei più grandi fotografi della sua generazione, Fulvio Roiter (1926-2016) ha dedicato numerosi volumi a Venezia e alcuni in particolare al Carnevale veneziano. In *Venezia in maschera* l'obiettivo del fotografo ha immortalato le protagonisti del Carnevale veneziano, le maschere, catturandole non solo nel palcoscenico di piazza San Marco ma anche mentre emergono nella nebbia dagli angoli più segreti di Venezia, lontane dai luoghi più battuti.



Discovering Washington

SOFIA TOFFOLI

We start the year with a flight overseas to the capital of the United States.

Iniziamo l'anno con un volo oltreoceano verso la capitale degli Stati Uniti.



Located in the north-east of the United States on the border with the states of Maryland and Virginia, Washington D.C. is the place chosen by none other than George Washington as the national capital and it is named after the nation's first president.

It offers many points of interest, starting with the National Mall, a large green area that links together some of the city's major monuments and museums. Walking through the park, one can go from the Capitol to the Washington Monument. The Capitol is the building where Congress meets and is characterised by its neoclassical style and a dome reminiscent of St Peter's in Rome or St Paul's in London. The Washington Monument, at the

far end of the National Mall, commemorates America's first president and is one of the most iconic buildings in the city. Standing 169 metres high, the obelisk was the tallest monument in the world until 1889, when it was surpassed by the Eiffel Tower. The interior can also be visited and, as you climb to the top, you can enjoy a breathtaking view of the city and its architecture.

Along the National Mall, we also recommend a visit to some prestigious museums, including the world-famous National Gallery of Art, which houses some of the world's most famous art masterpieces such as Raphael's *Small Cowper Madonna*, Monet's *Woman with a Parasol*, and Picasso's *Harlequin Musician*. ►►

On these pages, left to right: U.S. Capitol; the White House; Capitol Hill



Venice Marco Polo Airport is connected to Washington with flights by United Airlines. // L'aeroporto Marco Polo di Venezia è collegato a Washington con voli operati da United Airlines.

For more information // per maggiori informazioni:
www.united.com

Situata a nordest degli Stati Uniti, al confine con gli stati del Maryland e della Virginia, Washington D.C. è il luogo scelto nientemeno che da George Washington come capitale nazionale e proprio dal primo presidente prende il suo nome.

La città offre numerosi punti di interesse, a partire dal National Mall, ampia area verde che raccolge alcuni dei principali monumenti e musei: spostandosi a piedi attraverso il parco si può andare dal Campidoglio al Washington Monument. Il Campidoglio è il palazzo in cui si riunisce il Congresso ed è caratterizzato da uno stile neoclassico e una cupola che ricorda quella romana di San Pietro o quella di Saint Paul a Londra.

Il Washington Monument, all'estremo opposto del National Mall, ricorda il primo presidente americano ed è uno degli edifici più iconici della città. Sviluppato in altezza per 169 metri, l'obelisco è stato il più alto monumento al mondo fino al 1889, sorpassato poi dalla Tour Eiffel. È visitabile anche all'interno e, salendo in cima, si gode di una vista mozzafiato sulla città e le sue architetture.

Lungo il National Mall vi consigliamo anche la visita ad alcuni prestigiosi musei, tra cui la celeberrima National Gallery of Art, che custodisce capolavori dell'arte mondiale come la *Piccola Madonna Cowper* di Raffaello, la *Passeggiata* di Monet, l'*Arlecchino musicista* di Picasso.

Nelle vicinanze si trovano anche gli altri edifici più noti della città. Imperdibile un passaggio ►►

**Chosen by none
other than George
Washington as the
national capital**



The city's other most famous buildings are also nearby. A walk past the White House, with its unmistakable Palladian-inspired architecture, for instance, is a must.

The residence of US presidents cannot be visited, but the two memorials dedicated to Jefferson and Lincoln can. The Jefferson Memorial was inaugurated in 1943, on the bicentenary of the birth of the president and signer of the American Declaration of Independence. The whole area is very picturesque, as the monument overlooks a pool bordering the Potomac River and is surrounded by cherry trees.

The memorial dedicated to Lincoln is instead a neoclassical building characterised by a long colonnade. It is on the steps leading up to the memorial that Martin Luther King Jr. delivered his historic 'I have a dream' speech to the nation in 1968 in front of a huge crowd.

Moving away from the political heart of the city, we suggest a visit to the historic Georgetown district. Starting with a stroll along the central M Street, you can simply 'get lost' in the neighbourhood to discover its typical colourful houses, red-brick pavements and elegant nineteenth-century villas. The old Georgetown University, founded in the late eighteenth century, is certainly worth a visit: the architecture is fascinating, with large wooden gates and turrets with pointed spires.

From a culinary point of view, Washington will not disappoint either, for you will find cuisines from all over the world. In this culinary melting pot, don't forget to try one of the local specialities: a half-smoked hot dog dipped in mumbo sauce. ■

davanti alla Casa Bianca, con la sua inconfondibile architettura di ispirazione palladiana. La residenza dei presidenti statunitensi non è visitabile, così non è invece per i due monumenti dedicati a Jefferson e Lincoln. Il Jefferson Memorial fu inaugurato nel 1943, nel bicentenario della nascita del presidente e firmatario della Dichiarazione d'Indipendenza americana. L'intera zona è molto suggestiva, il monumento si affaccia su un bacino d'acqua che confina col fiume Potomac ed è circondato di alberi di ciliegio. Il memoriale dedicato a Lincoln è invece un edificio neoclassico caratterizzato da un lungo colonnato. Sulla scalinata che sale al monumento, nel 1968 Martin Luther King jr. ha pronunciato il suo storico discorso alla nazione "I have a dream", di fronte a una folla numerosissima.

Spostandoci dal cuore politico della città, vi suggeriamo una visita al quartiere storico di Georgetown. A partire dalla centralissima M Street, si può semplicemente 'perdersi' alla scoperta delle tipiche case colorate, i marciapiedi di mattoni rossi e le eleganti ville ottocentesche. Merita certamente una visita l'antica università di Georgetown, fondata alla fine del Diciottesimo secolo: l'architettura è affascinante, con grandi portoni in legno e torrette dalle guglie appuntite.

Anche dal punto di vista culinario Washington non vi deluderà, con cucine da tutto il mondo. In questo melting pot culinario, non dimenticatevi di assaggiare una delle specialità di zona: un hot dog half-smoke sommerso di mumbo sauce. ■

**Get lost in the
neighbourhood
to discover its
typical colourful
houses**



On this page, left to right: the historic Georgetown district; Martin Luther King during his historic speech

YOUR EXCLUSIVE PLACE IN VENICE

IL TUO POSTO ESCLUSIVO A VENEZIA

24/7, security and courtesy guaranteed, park with us and enjoy Venice without worries! / 24/7, sicurezza e cortesia garantiti, parcheggia da noi e vivi Venezia senza pensieri!

www.garagesanmarco.it

**GARAGE
SAN MARCO**



12 days in Venice

Our tips for spending a weekend in town, shopping in a mix of art, shopping and fine food.

I nostri consigli per trascorrere un weekend in città, fra arte, shopping e buon cibo.



food & drink



courtesy Birreria La Corte



courtesy Birreria La Corte

BIRRERIA LA CORTE

San Polo 2168

birrarialacorte.it

In Campo San Polo, for every season the Birreria offers a menu with dishes for all tastes, taking in both the history of Venice and a contemporary, natural approach. La Corte carefully chooses its products and collaborates mainly with local and sustainable producers. Broadening the offer, there is also a tasty menu of pizzas: soft crusts, long leavening, carefully selected ingredients.

In campo San Polo, la Birreria propone in ogni stagione un menù con piatti per tutti i gusti, con uno sguardo alla storia di Venezia e un approccio contemporaneo e naturale. La Corte sceglie con cura i suoi prodotti e collabora soprattutto con realtà locali e sostenibili. Ad arricchire la proposta c'è anche un gustoso menù di pizze: cornicione soffice, lunga lievitazione, ingredienti selezionatissimi.

QUADRINO

San Marco 121

alajmo.it

The Quadrino, part of Alajmo Group, is an informal restaurant located in one of Venice's oldest cafés, facing St Mark's Square. Here you can discover traditional Italian dishes revisited by chef Sergio Preziosa: a simple cuisine where seasonal ingredients dictate the harmony of flavours. On the menu you will find both a selection of dishes, from antipasti to desserts, and a selection of cicchetti for a high-quality Venetian experience.

Il Quadrino è un ristorante informale del gruppo Alajmo all'interno di uno dei più antichi caffè veneziani, affacciato su Piazza San Marco. Qui potrete scoprire i piatti della tradizione italiana rivisitati dallo chef Sergio Preziosa: una cucina semplice dove gli ingredienti di stagione dettano l'armonia dei sapori. Nel menù troverete sia una selezione di piatti, dagli antipasti ai dolci, sia una proposta di cicchetti per un'esperienza veneziana di alta qualità.



ph. Riccardo Andreatta



ph. Riccardo Andreatta



courtesy MUVE

MARINA APOLLONIO. BEYOND THE CIRCLE

Peggy Guggenheim Collection
guggenheim-venice.it

No less than a hundred works have been brought together at the Peggy Guggenheim Collection for this major celebration of Marina Apollonio. Born in Trieste but Venetian by choice, the artist is one of the leading international exponents of Optical and Kinetic Art and this exhibition, curated by Marianna Gelussi, traces her artistic and research career from the 1960s to the present day.

Sono ben un centinaio le opere riunite alla Collezione Peggy Guggenheim per questa grande celebrazione di Marina Apollonio. Triestina di nascita ma veneziana d'azione, l'artista è una delle maggiori esponenti internazionali dell'Arte ottica e cinetica e questa mostra, a cura di Marianna Gelussi, ne ripercorre la carriera artistica e di ricerca dagli anni sessanta a oggi.



© Comune di Milano, Museo del Novecento



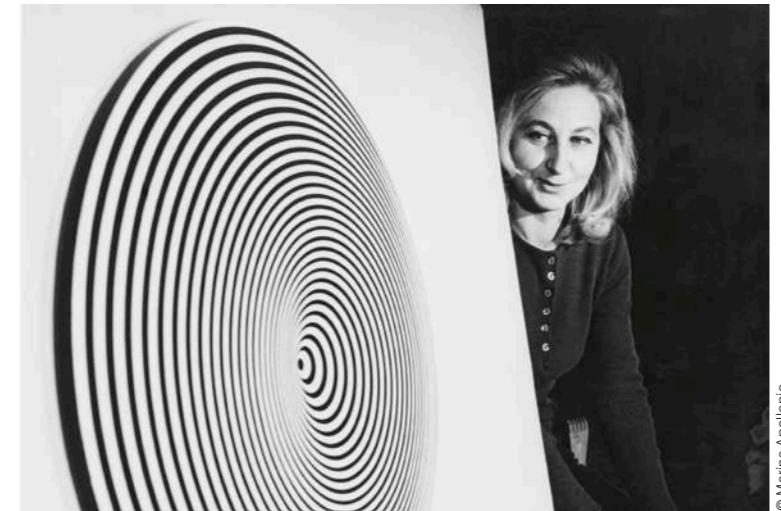
© Marina Apollonio

MATISSE E LA LUCE DEL MEDITERRANEO

Centro Culturale Candiani, Mestre
muvemestre.visitmuve.it

Henri Matisse, painter of *joie de vivre*, is the leitmotif for a geographical and chronological journey through the revolutions that transformed art from the late nineteenth century and throughout the twentieth century. Many masterpieces from the Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro are on show, as well as prestigious international loans.

Henri Matisse, pittore della *joie de vivre*, è il filo conduttore di un viaggio geografico e cronologico attraverso le rivoluzioni che hanno trasformato l'arte dalla fine dell'Ottocento lungo tutto il Novecento. In mostra tanti capolavori della Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, oltre a prestigiosi prestiti internazionali.



© Marina Apollonio

shopping

courtesy BottegaD3sign



courtesy BottegaD3sign

BOTTEGAD3SIGN

San Marco 4470
bottegad3sign.it

In the heart of San Marco, bottegaD3sign combines tradition and innovation. It offers unique works in recycled wood and glass to create contemporary jewellery woven with satin ribbons and antique Murano beads, as well as an exclusive selection of vintage Murano glass. A place where craftsmanship and Venetian history come together in original and sustainable creations.

Nel cuore di San Marco, bottegaD3sign unisce tradizione e innovazione. Propone opere uniche in legno e vetro di recupero, gioielli contemporanei intrecciati con nastri di raso e antiche perle di Murano, oltre a una selezione esclusiva di vetri vintage muranesi. Un luogo dove artigianato e storia veneziana si fondono in creazioni originali e sostenibili.

OHMYBLUE

San Polo, 2865,
ohmyblue.com

OhMyBlue was born in 2013 from a project by Elena and Chiaralice Rizzi in Campo San Tomà. In this space, fashion and contemporary jewellery coexist, redefining their boundaries every day. OhMyBlue works with local and international artists and offers excellence in terms of originality and production. It is an official retailer of, among others, Issey Miyake, Discord by Yohji Yamamoto, Suzusan, and Pas De Calais.

OhMyBlue nasce nel 2013 da un progetto di Elena e Chiaralice Rizzi in Campo San Tomà. In questo spazio, moda e gioielli contemporanei convivono ridefinendo ogni giorno i propri confini. OhMyBlue lavora con artisti locali e internazionali e offre eccellenza in termini di originalità e produzione.

È retailer ufficiale, tra gli altri, di Issey Miyake, Discord by Yohji Yamamoto, Suzusan, Pas De Calais.



courtesy OhMyBlue



courtesy OhMyBlue



art



ph. Luca Guadagnini



ph. Luca Guadagnini

ALL THE INVISIBLE JOINTS

Museion – piazza Piero Siena 1
museion.it

Museion presents 150 works by over 80 artists from the Enea Righi Collection, one of the most significant collections of international contemporary art in Italy. At the centre of the collection is the human being, with his and her perception of self and vision from the outside. Among the artists present are Alighiero Boetti, Marisa Merz and Nan Goldin.

Museion presenta 150 opere di oltre 80 artisti e artiste provenienti dalla Collezione Enea Righi, tra le più significative raccolte di arte contemporanea internazionale in Italia. Al centro della collezione si trova l'essere umano, con la sua percezione di sé e la visione dall'esterno. Tra gli artisti presenti Alighiero Boetti, Marisa Merz e Nan Goldin.

**A trip to...
Bolzano**
*What to do, where to eat
and shop in Bolzano
Cosa vedere, dove mangiare
e fare shopping a Bolzano*

food and drink

FRANZISKANERSTUBEN

via dei Francescani 7
franziskanerstuben.com

Franziskanerstuben stands for family hospitality and traditional cuisine in the heart of the city, just a few steps from the main square. It is characterised by a typical atmosphere and seasonal dishes made with quality local products in a mix of tradition and innovation; and there are also vegetarian and a kids' menu. Every visit is an authentic experience of South Tyrolean flavours. Franziskanerstuben è sinonimo di accoglienza familiare e cucina tradizionale nel cuore della città, a pochi passi dalla piazza principale. Atmosfera tipica, piatti stagionali con prodotti locali di qualità, fra tradizione e innovazione - non mancano opzioni vegetariane e dedicate ai bambini. Ogni visita è un'esperienza autentica dei sapori altoatesini.



© Alex Filz



© Alex Filz



courtesy Arôme



courtesy Arôme

ARÔME

via dei Portici 69
arome.bz

In a relaxed yet refined atmosphere, Arôme is a perfect meeting point 'above' the arcades of Bolzano. You will be surprised by the location above the roofs of the old town, with a sheltered terrace for all seasons, and delighted by the cuisine. Regional tradition meets Mediterranean cuisine in a menu enhanced by a rich selection of wines and aperitifs.

In un'atmosfera rilassata ma raffinata, Arôme è un perfetto punto di ritrovo "sopra" i portici di Bolzano. Vi sorprenderà la location sopra i tetti del centro storico, con una terrazza riparata per tutte le stagioni, e vi conquisterà la cucina. La tradizione regionale incontra la cucina mediterranea in un menù arricchito da una ricca selezione di vini e aperitivi.

shopping

RIZZOLLI MANUFAKTUR 1870

via dei Portici 60
fb: Rizzoli Manufaktur 1870

For over one hundred years, the Rizzoli family has been producing high-quality felt and leather goods. Their shop is located in the heart of Bolzano, in a space that dates back to the thirteenth century. Spread over several floors, the shop is dedicated to women's and men's shoes, as well as bags, hats and slippers, both in a classic and more contemporary style. Da oltre cento anni la famiglia Rizzoli produce feltro e pelletteria di alta qualità. Il loro negozio si trova nel cuore di Bolzano, in uno spazio che risale al Duecento, e ospita diversi piani dedicati a calzature da donna e uomo, ma anche borse, cappelli e pantofole, sia di taglio classico che più contemporaneo.



courtesy Rizzoli



courtesy Rizzoli

inAgenda

Jan/Feb
2025

ART

Matisse e la luce del Mediterraneo
Centro Culturale Candiani, Mestre

until 4.03.2025
muvemestre.visitmuve.it
More than fifty works by the twentieth-century master and many of his contemporaries, from Derain to Bonnard and de Vlaminck, are on display. A journey to discover the Mediterranean, light and its moods, in a mix of Fauve painting, Impressionism and Post-Impressionism /// In mostra oltre cinquanta opere del maestro novecentesco e di molti artisti suoi contemporanei, da Derain a Bonnard e de Vlaminck. Un percorso alla scoperta del Mediterraneo, della luce e dei suoi ambienti, tra pittura fauve, Impressionismo e Postimpressionismo

Roberto Matta 1911-2002
Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna

until 23.03.2025
capesaro.visitmuve.it
Inspired by two masterpieces from Ca' Pesaro, the exhibition presents Chilean artist Roberto Matta, the painter and draughtsman who also experimented with various materials /// A partire da due straordinarie opere conservate a Ca' Pesaro, la mostra presenta l'artista cileno Roberto Matta: pittore e disegnatore, ma anche sperimentatore con diversi materiali

Loris Cecchini: Leaps, gaps and overlapping diagrams

Ca' Rezzonico
until 31.03.2025
carezzonico.visitmuve.it

The exhibition, curated by Luca Berta and Francesca Giubilei, relates Cecchini's branching sculptures to the spaces and works in the permanent collection of Ca' Rezzonico /// La mostra, a cura di Luca Berta e Francesca Giubilei, mette in relazione le sculture ramificate di Cecchini con gli spazi e le opere della collezione permanente di Ca' Rezzonico



ph. OKNostudio

Alessandro Cardinale. Nüshu - Writing the Void

Museo d'Arte Orientale
until 12.01.2025
orientalevenezia.beniculturali.it

Curated by Anna Lisa Ghirardi and Marta Boscolo Marchi, the exhibition investigates the culture of the different populations of China through the contemporary reinterpretation of artist Alessandro Cardinale /// La mostra, a cura di Anna Lisa Ghirardi e Marta Boscolo Marchi, indaga la cultura delle diverse popolazioni della Cina attraverso la rilettura contemporanea dell'artista Alessandro Cardinale

Storie di fabbriche. Storie di famiglie Donazione Carlo e Giovanni Moretti 1958-2013

Museo del Vetro, Spazio Ex Conterie - Murano
until 30.06.2025

The exhibition presents part of the important donation of 453 works by the Carlo Moretti company. Founded in 1958 by Carlo and Giovanni Moretti from Murano, the company combines technical innovation with clean, essential lines /// La mostra presenta parte dell'importante donazione di 453 opere della ditta Carlo Moretti. Fondata nel 1958 dai muranesi Carlo e Giovanni Moretti, l'azienda coniuga l'innovazione tecnica con linee pulite ed essenziali

Venezia
La guida ufficiale
dei Gondolieri



Venice
The official guide
of the Gondoliers



Venise
Le guide officiel
des Gondoliers



Venice

The official guide
of the Gondoliers

Now available
in bookshops and online.



The **Enoteca Millevini**, a stone's throw from the Rialto bridge, offers its customers a wide selection of the best Italian wines; special attention is given to local wines, and Amarone in particular.

The Enoteca also offers a wide range of champagnes, bordeaux, ports and sherries.

Do not miss the corner dedicated to spirits, with grappa, whisky, rum and gin of the most prestigious brands and with some rarities.

L'Enoteca Millevini, a due passi dal ponte di Rialto, propone alla propria clientela un'ampia selezione dei migliori vini italiani; particolare attenzione è riservata ai vini del territorio, Amarone in primis.

L'offerta è completata da una ricca proposta di champagne, bordeaux, porto e sherry.

Non manca l'angolo dei distillati, con grappe, whisky, rum e gin dei brand più prestigiosi e con qualche rarità.

Millevini



MILLEVINI

Ramo del Fontego dei Tedeschi,
San Marco 5362
+39 041 5206090

[Millevini Enoteca](#)

Giorgio Andreotta Calò.
Scultura lingua morta
Ca' Pesaro - Galleria Internazionale
d'Arte Moderna
until 4.03.2025
capesaro.visitmuve.it
A small but valuable exhibition of masterpieces
created by Calò over more than twenty years,
including the renowned *Clessidre*, *Pinne Nobilis*,
Carotaggi and an extraordinary series of *Meduse* ///
Una piccola ma preziosa esposizione di capolavori
realizzati da Calò nell'arco di oltre vent'anni, tra cui
le celebri *Clessidre*, *Pinne Nobilis*, *Carotaggi* e una
straordinaria serie di *Meduse*



ph. Irene Fanizza

On and Beyond
Galerie Alberta Pane

until 1.03.2025
albertapane.com
A group show that explores the multifaceted use
of sculpture in contemporary art, delving into its
nuances and into its relationship with other creative
practices /// Una mostra collettiva che esplora
il variegato uso della scultura in arte contemporanea,
approfondendone le sfumature e il legame con altre
pratiche artistiche

Gulnur Mukazhanova. Memory of Hope
La Biennale, Ca' Giustinian

until 10.02.2025
labiennale.org
A project by La Biennale di Venezia's Historical
Archive to celebrate the 700th anniversary of the
death of Marco Polo /// Un progetto dell'Archivio
Storico di La Biennale di Venezia per celebrare
il 700° anniversario della morte di Marco Polo

Burtynsky. Extraction/Abstraction
Museo M9, Mestre
until 12.01.2025
m9museum.it
In a first for Italy, a major anthological exhibition
by Canadian photographer Edward Burtynsky,
dedicated to the impact of human action on the
planet /// In anteprima per l'Italia, una grande
mostra antologica del fotografo canadese Edward
Burtynsky, dedicata all'impatto dell'azione umana
sul pianeta

A Cabinet of Wonders.
A Celebration of Art and Nature.
The George Loudon Collection

Palazzo Grimani
until 11.05.2025
museiveneto.cultura.gov.it
A tribute to collecting in two sections: one
evokes a sixteenth-seventeenth century
cabinet of curiosities, while the other offers
a selection from the collection of George Loudon,
a nineteenth-century collector of natural objects
/// Un omaggio al collezionismo in due sezioni:
una evoca un gabinetto di curiosità del XVI-XVII
secolo, l'altra propone una selezione dalla collezione
di George Loudon, collezionista di oggetti di scienze
naturali dell'Ottocento

Neo Pop:
perenne metamorfosi di un mito
Museo Rimoldi, Cortina d'Ampezzo
until 21.04.2025
musei.regole.it
A group exhibition colours the Cortina winter with
works by 15 international artists belonging to the
Neo Pop artistic current /// Una mostra collettiva
colora l'inverno ampezzano con le opere di 15 artisti
internazionali appartenenti alla corrente artistica
Neo Pop

Disney.
L'arte di raccontare storie senza tempo
Centro Culturale San Gaetano, Padua

until 23.02.2025
altinatesangaetano.it
The exhibition narrates some of Walt Disney's
masterpieces and the traditional stories from
which they are taken, including through sketches
of characters, settings and plots. For children there
is an interactive section /// L'esposizione racconta
alcuni capolavori di Walt Disney e le storie tradizionali
da cui sono tratti, anche attraverso bozzetti
di personaggi, ambienti e trame. Per i bambini
è presente una sezione interattiva



Matisse, Picasso, Modigliani, Miró
Palazzo Zabarella, Padua

until 12.01.2025
zabarella.it
Palazzo Zabarella houses works by the masters
of the early twentieth century from the City
Museum of Grenoble: from Matisse and Picasso
to Chagall, Miró, and Modigliani, Cocteau and
many others /// Palazzo Zabarella ospita, dal Museo
della Città di Grenoble, opere dei maestri del primo
Novecento: da Matisse e Picasso a Chagall, Miró,
e Modigliani, Cocteau e tanti altri

In Veneto

Egitto. Viaggio verso l'immortalità
Palazzo Sarcinelli, Conegliano

until 6.04.2025
artikaeventi.com
With over one hundred artefacts from the Egyptian
Museum of Florence, the exhibition investigates
the Egyptians' relationship with the afterlife, the
myths and legends linked to gods and pharaohs ///
Con oltre cento reperti dal Museo Egizio di Firenze,
la mostra indaga il rapporto degli Egizi con l'aldilà,
i miti e le leggende legati a dei e faraoni

A new concept store offering high-quality
Venetian products. All our books are designed
and printed in Venice. We encourage creative
productions, fostering sustainable supply chains.

POLO
Venezia
urban bookshop

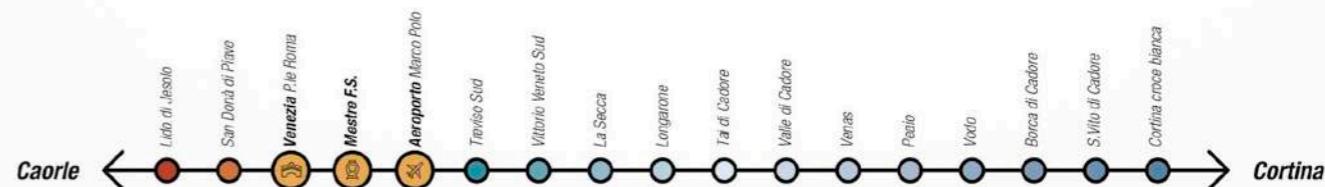
La linea più diretta fra Venezia e Cortina.

Il servizio di collegamento **comodo, veloce, sicuro.**



The quick, easy and safe train and bus link.

The most direct route from **Venezia** to **Cortina**.



Henri Cartier-Bresson e l'Italia
Palazzo Roverella, Rovigo
until 26.01.2025
palazzoroverella.com
Two hundred images and a host of documents recount the relationship between the great master of photography and Italy: great cities such as Rome, Venice and Naples, but also Matera and Abruzzo appear in this rich monographic exhibition // 200 immagini e molti documenti raccontano il rapporto tra il grande maestro della fotografia e l'Italia: grandi città come Roma, Venezia e Napoli, ma anche Matera e l'Abruzzo in questa ricca mostra monografica.



© Fondation Henri Cartier-Bresson / Magnum Photos.

CIAK! CUBA
Museo nazionale Collezione Salce, Treviso

until 31.03.2025
coleccionesalce.beniculturali.it
With over 300 original film posters and sketches, the exhibition celebrates the Cuban *Carteles*, a unique graphic phenomenon that combines artistic and stylistic creativity with effective visual communication // Con oltre trecento manifesti cinematografici e bozzetti originali, l'esposizione celebra i *Carteles* cubani, fenomeno grafico unico che unisce la creatività artistica e stilistica a una comunicazione visiva efficace

Brassaï. L'occhio di Parigi
Museo Civico, Bassano del Grappa
until 21.04.2025

museibassano.it
An exhibition dedicated to one of the most important artists of the twentieth century: Brassaï. The exhibition traces the work of the famous photographer, Hungarian by birth but Parisian by adoption, counted among the fathers of French humanist photography // Una rassegna dedicata a uno dei più importanti autori del Novecento: Brassaï. La mostra ripercorre l'opera del celebre fotografo, ungherese di nascita ma parigino d'adozione, annoverato tra i padri della fotografia umanista francese.

Fortunato Depero.
Sete di Futurismo, fame d'America
EARTH Eataly Art House, Verona
until 1.03.2025
eatalyarthouse.it

The exhibition traces Depero's artistic research from the 1910s to the 1950s, with a focus on themes related to the table, food and the places where it is eaten // La mostra ripercorre la ricerca artistica di Depero dagli anni dieci agli anni cinquanta, con particolare attenzione ai temi legati alla tavola, al cibo e ai luoghi della sua consumazione

Spazi restituiti. Tobia Scarpa.
Progetti recenti per la collettività
Ca' Scarpa, Treviso

until 23.02.2025
fbsr.it
Dedicated to the recent work of architect Tobia Scarpa, through five projects the exhibition explores the theme of restoring historic buildings, which are then returned to the community // La mostra, dedicata all'opera recente dell'architetto Tobia Scarpa, esplora attraverso cinque progetti il tema del recupero di edifici storici, poi restituiti alla collettività

MUSIC

Rigoletto
Gran Teatro La Fenice
7-28.02.2025
teatrolafenice.it

Charlie Chaplin incontra "Carmen". Cine-concerto
Palazzetto Bru Zane

22.02.2025
bru-zane.com

Meraviglie e Musiche. Cine-concerto
Palazzetto Bru Zane

21.01.2025
bru-zane.com
Le Voyage dans la Lune (1902), *Voyage à travers l'impossible* (1904), *Le Royaume des fées* (1903). Three colour films by Georges Méliès, accompanied by French piano pieces of his time // Tre film a colori di Georges Méliès, accompagnati da brani pianistici francesi dell'epoca.



courtesy Palazzetto Bru Zane

Nurit Stark, Giovanni Gnocchi
Teatro Toniolo, Mestre
28.02.2025
comune.venezia.it

In Veneto

Giovanni Allevi
Gran Teatro Geox, Padua
24.01.2025
zedlive.com

Jethro Tull
Gran Teatro Geox, Padua
18.02.2025
zedlive.com

EVENTS



Venice Carnival: Il tempo di Casanova
various locations across the city
14.02-4.03.2025
carnevale.venezia.it

Venice comes alive for the Carnival. This year the whole event is inspired by Giacomo Casanova, on the 300th anniversary of his birth. Among the appointments not to be missed: the opening water parade; the festival of the Maries, when twelve girls dressed in medieval and Renaissance clothes process from Castello to San Marco; the competition of the Most Beautiful Mask in Piazza San Marco // Venezia si anima in occasione del Carnevale, che quest'anno è dedicato a Giacomo Casanova, per celebrare i 300 anni dalla sua nascita. Tra gli eventi da non perdere il corteo acqueo di apertura; la festa delle Marie, con una sfilata di dodici ragazze in abiti d'epoca da Castello a San Marco; la gara per la maschera più bella, in Piazza San Marco.



AMBIENTI DI ARTE CONTEMPORANEA CONTEMPORARY ART ENVIRONMENTS

**Marina Abramović / José Angelino / Simone Berti
Bianco-Valente / Liu Bolin / Gianni Caravaggio
Elisabetta Di Maggio / Jan Fabre / Sophie Ko
Christiane Löhr / Macoto Murayama
Hermann Nitsch / Mimmo Paladino / Marta Roberti
Serse Roma / Pietro Ruffo / Luca Trevisani**

Omaggio a / Homage to **Rebecca Horn** (fino al / until 5.3.25)

a cura di / curated by **Melania Rossi**

**6.12.24
9.11.25
Trieste
SCUDERIE
e PARCO
del CASTELLO
di MIRAMARE**

THEATRE

Arlecchino
Teatro Goldoni
17-19.01.2025
teatrostabileveneto.it
Directed by // regia Marco Baliani, with // con Andrea Pennacchi

L'anatra all'arancia
Teatro Toniolo, Mestre
17-19.01.2025
comune.venezia.it
Directed by // regia Claudio Greg Gregori, with // con Emilio Solfrizzi, Carlotta Natoli

Don Giovanni
Teatro Goldoni
24-26.01.2025
teatrostabileveneto.it
Adaptation and direction // adattamento e regia Arturo Cirillo



ph. Tommaso Le Pera

In Veneto

Molto rumore per nulla
Teatro Verdi, Padua
22-26.01.2025
teatrostabileveneto.it
Written by // scritto da William Shakespeare, adaptation and direction // adattamento e regia Veronica Cruciani

Il caso Jekyll
Teatro Verdi, Padua
5-9.02.2025
teatrostabileveneto.it
Written by // scritto da Robert Louis Stevenson, adaptation and direction // adattamento e regia Carla Cavalluzzi, Sergio Rubini



LA CASA DI LEO
The kids' space in Venice

Calle della Mandola 3718/c
San Marco, Venice
Open daily
10am - 7pm



**CARNEVALE
DI VENEZIA**



**IL TEMPO DI
CASANOVA**

DIREZIONE ARTISTICA
MASSIMO CHECCHETTO

DAL 14 FEBBRAIO
AL 4 MARZO 2025

Scopri tutti gli eventi su
carnevale.venezia.it

#CarnevaleVenezia2025
Seguici su:

foto Matteo De Fini © Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

In partnership con



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



PROSECCO DOC
ITALIAN GENIO



AMERICAN
EXPRESS

Partner istituzionali



CASANOVA
1725 - 2025
VENEZIA



AVM



MUVE



Fondazione Musei Civici di Venezia



M2

ONLY IN VENICE

A vaporetto on the frozen
Rio di Cannaregio, 1963.



Cameraphoto Epoche / © Vittorio Pavan
www.cameraphotoepoche.com
Calle del Cafetier 6661/A, 30122, Venezia

THE

MASTERPIECE
OF VENETIAN

ART



Scuola Grande di San Rocco

Experience the most powerful
and visionary **Tintoretto**

More than 60 paintings in a
magnificent Renaissance building



Scuola Grande di San Rocco
San Polo 3052, Venezia
Open 7/7, 9.30-17.30
scuolagrandesanrocco.org





RING COMMAND SYSTEM



AN INVITATION TO TRAVEL

A technological masterpiece that combines elegance and ease of use. The Sky-Dweller allows travellers to keep track of time across the world. Its Saros annual calendar, which distinguishes between 30- and 31-day months, and the dual time zone feature can be quickly and securely set via the ingenious Ring Command system. With cutting-edge performance, it embodies Rolex's unique culture of innovation that constantly pushes the bounds of mechanical watchmaking. **The Sky-Dweller.**

#Perpetual



OYSTER PERPETUAL SKY-DWELLER

OFFICIAL ROLEX RETAILER

Salvadori
in Venezia dal 1857

VENICE - ROLEX BOUTIQUE, PIAZZA SAN MARCO 40/41
VICENZA - CORSO PALLADIO, GALLERIA PORTI 2


ROLEX